

PARTE SPECIALE “M”
REATI DI CORRUZIONE TRA PRIVATI

PARTE SPECIALE “M” – REATI DI CORRUZIONE TRA PRIVATI

1. Le fattispecie dei reati di corruzione tra privati richiamate dal d.lgs. n. 231/2001

La conoscenza della struttura e delle modalità realizzative dei reati, alla cui commissione da parte dei soggetti qualificati ex art. 5 del d.lgs. n. 231/2001 è collegato il regime di responsabilità a carico della Società, è funzionale alla prevenzione dei reati stessi e quindi all’intero sistema di controllo previsto dal Decreto.

Al fine di divulgare la conoscenza degli elementi essenziali delle singole fattispecie di reato punibili ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, riportiamo, qui di seguito, una breve descrizione dei reati richiamati dall’art. 25 ter (Reati Societari) del D.lgs. n. 231/2001 in merito alla Corruzione tra privati.

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, che, a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, compiono od omettono atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocimento alla società, sono puniti con la reclusione da uno a tre anni.

Si applica la pena della reclusione fino a un anno e sei mesi se il fatto è commesso da chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti indicati al primo comma.

Chi dà o promette denaro o altra utilità alle persone indicate nel primo e nel secondo comma è punito con le pene ivi previste.

2. Le “attività sensibili” ai fini del d.lgs. n. 231/2001

L’art. 6, comma 2, lett. a) del Decreto indica, come uno degli elementi essenziali dei modelli di organizzazione, gestione e controllo previsti dal decreto, l’individuazione delle cosiddette attività “sensibili”, ossia di quelle attività aziendali nel cui ambito potrebbe presentarsi il rischio di commissione di uno dei reati espressamente richiamati dal Decreto.

Le analisi svolte hanno permesso di individuare, con riferimento al rischio di commissione dei reati di cui al precedente punto, le attività “sensibili” e le funzioni/unità organizzative in essere presso la Fondazione come previsto nelle procedure in vigore:

- 1) ***Selezione, negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti con fornitori terzi di beni, servizi o consulenze ai quali si perviene mediante trattative private e/o mediante procedure aperte o ristrette e rispetto alle quali la Fondazione sia stazione appaltante:*** si tratta delle attività in cui si concretizza l’approvvigionamento dei beni, servizi o consulenze per lo svolgimento dell’attività della Fondazione, per le quali la stessa indice gare pubbliche (nella fattispecie, procedure aperte, ristrette o negoziate) o procede ad acquisti in economia (es. contratti di noleggio di materiale musicale, contratto per l’acquisto di testi musicologici, ecc.).
- 2) ***Creazione, realizzazione e commercializzazione, tramite terzi, di prodotti contenenti marchi della Fondazione:*** si tratta delle attività svolte da terzi committenti per la realizzazione e la commercializzazione di prodotti audio, video, editoriali e di merchandising, contenenti i marchi di proprietà della Fondazione (es. “La Scala Shop”, “La Scala 1778”) sia all’interno di locali presso la Fondazione Teatro alla Scala sia attraverso il canale e-commerce.

- 3) **Cessione a soggetti terzi dei diritti d'autore a scopo commerciale:** si tratta delle attività che si concretizzano nella stipula di contratti con terzi relativi alla cessione dei diritti di ripresa, registrazione e/o di riproduzione degli spettacoli della Fondazione (es. attraverso la realizzazione di materiale audio-visivo, attraverso la concessione della diretta televisiva o radio, ecc.), nonché le attività di verifica della titolarità dei diritti di terzi e/o di rendicontazione delle royalties da riconoscere agli artisti nel rispetto degli accordi contrattuali sottoscritti dal Direttore Artistico.
- 4) **Gestione degli accordi di sponsorizzazione a favore della Fondazione:** il processo si riferisce alle attività di sviluppo, negoziazione e stipulazione di accordi di sponsorizzazione con singole aziende al fine di ottenere finanziamenti per la realizzazione della Stagione Artistica della Fondazione.
- 5) **Gestione delle transazioni finanziarie:** si tratta delle attività relative alla contabilizzazione delle fatture emesse e/o ricevute, alla gestione degli incassi, dei pagamenti e delle riconciliazioni bancarie.
- 6) **Gestione del personale e dei rapporti sindacali:** si tratta delle attività di assunzione del personale artistico, amministrativo, tecnico, di palcoscenico, di laboratorio e di figure dirigenziali necessarie allo svolgimento delle attività della Fondazione e dei relativi rapporti sindacali. Per le assunzioni, la Fondazione si attiene alle disposizioni legislative vigenti nonché alle previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale Dipendente dalle Fondazioni Liriche e Sinfoniche, il quale prevede:
 - il ricorso a concorso pubblico per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato di figure artistiche;
 - il ricorso a selezioni/ chiamata diretta per le assunzioni a termine di personale artistico, tecnico e amministrativo.
- 7) **Gestione contenziosi giudiziali e/o stragiudiziali:** si tratta dell'attività inerente la gestione di contenziosi giudiziali e stragiudiziali che coinvolgono la Fondazione (aventi ad oggetto, ad esempio, rapporti commerciali con clienti pubblici, rapporti di lavoro, l'accertamento di imposte, tasse e tributi) nonché della selezione e remunerazione dei consulenti legali esterni.
- 8) **Gestione delle donazioni ed erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione:** il processo si riferisce alla gestione delle donazioni ed erogazioni liberali a favore della Fondazione eseguite da persone fisiche o società che desiderano sostenere le attività artistiche, gli spettacoli e gli eventi organizzati dalla Fondazione.
- 9) **Gestione dei rapporti con la Società di Revisione ed il Collegio dei Revisori:** si tratta dei rapporti con il Collegio dei Revisori e con la Società di revisione con riferimento alle attività di controllo che possono essere da questi esercitate in virtù di quanto previsto dalla legge.
- 10) **Selezione e gestione dei rapporti con altri partner per la realizzazione di tournée in Italia e all'estero:** si tratta delle attività relative alla ricerca e selezione di partner per la realizzazione di tournée in Italia e all'estero e alla gestione degli accordi di collaborazione stipulati con gli stessi.

- 11) **Gestione degli accordi di co-produzione con altri Enti teatrali:** si tratta delle attività inerenti la realizzazione di spettacoli tramite co-produzioni con altri Enti Lirici/Fondazioni, attraverso la selezione dei partner, stipula ed esecuzione degli accordi.
- 12) **Selezione, negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti con gli artisti e gestione dei rapporti con le relative agenzie:** si tratta delle attività relative alla selezione degli artisti, alla negoziazione, stipula ed esecuzione dei contratti, nonché della gestione dei rapporti con le relative agenzie.
- 13) **Compravendita, anche parziale, di allestimenti scenici:** si tratta delle attività relative alla selezione, stipula ed esecuzione di contratti con altri soggetti per la compravendita anche parziale di allestimenti scenografici.
- 14) **Noleggio allestimenti scenici (attivo e passivo):** si tratta delle attività relative alla stipula e gestione degli accordi con altri Enti Lirici/Fondazioni per il noleggio (attivo e passivo) di allestimenti scenografici.
- 15) **Gestione dei biglietti omaggio:** si tratta delle attività di gestione dei biglietti erogati dalla Fondazione senza un corrispettivo diretto sulla base di apposite convenzioni/accordi.
- 16) **Gestione dei rapporti con gli istituti di credito bancario e/o assicurativo:** si tratta delle attività relative alla gestione dei rapporti con broker assicurativi e/o istituti assicurativi per la copertura dei rischi aziendali (es. copertura dei possibili infortuni sul lavoro, assicurazione del credito, assicurazione di prodotti/ fabbricati, responsabilità civile, ecc.), nonché dei rapporti con gli istituti bancari.
- 17) **Gestione delle note spese e delle spese di rappresentanza:** si tratta delle attività di gestione ed autorizzazione delle spese sostenute da dipendenti e collaboratori della Fondazione nell'ambito dell'esecuzione delle proprie mansioni (es. trasporto e alloggio in occasione di trasferte) nonché del processo di gestione delle spese di rappresentanza.
- 18) **Gestione delle attività di promozione culturale:** si tratta dell'attività di gestione del servizio di promozione culturale offerto a determinate categorie di soggetti che possono usufruire di condizioni agevolate per l'acquisto di biglietti ed abbonamenti della Stagione Artistica.
- 19) **Gestione dei ricavi di biglietteria:** si tratta delle attività di gestione dei ricavi derivanti dalla vendita ad aziende e/o soggetti privati di biglietti ed abbonamenti per gli spettacoli della Fondazione.

3. Il sistema dei controlli

Il sistema dei controlli, perfezionato dalla Fondazione sulla base delle indicazioni fornite dalle principali associazioni di categoria, quali le Linee guida Confindustria, nonché dalle "best practice" internazionali, prevede con riferimento alle attività sensibili e ai processi strumentali individuati:

- principi generali degli standard di controllo relativi alle attività sensibili;
- standard di controllo “specifici” applicati alle singole attività sensibili.

Per le attività sensibili che siano svolte in tutto o in parte con l’ausilio di terzi sono previsti degli standard di controllo particolari.

3.1 Principi generali degli *standard* di controllo relativi alle attività sensibili

Gli standard di controllo specifici sono fondati sui seguenti principi generali:

- **Norme:** gli standard si fondano sull’esistenza di disposizioni aziendali e/o di procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento, modalità operative per lo svolgimento delle attività sensibili nonché modalità di archiviazione della documentazione rilevante.
- **Tracciabilità:** gli standard si fondano sul principio secondo cui: i) ogni operazione relativa all’attività sensibile sia, ove possibile, adeguatamente registrata; ii) il processo di decisione, autorizzazione e svolgimento dell’attività sensibile sia verificabile *ex post*, anche tramite appositi supporti documentali; iii) in ogni caso, sia disciplinata in dettaglio la possibilità di cancellare o distruggere le registrazioni effettuate.
- **Segregazione dei compiti:** gli standard si fondano sulla separazione delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla.
- **Poteri autorizzativi (poteri di spesa) e di firma (procure):** gli standard si fondano sul principio secondo il quale i poteri autorizzativi e di firma devono essere: i) coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, prevedendo, ove richiesto, indicazione delle soglie di approvazione delle spese; ii) chiaramente definiti e conosciuti all’interno della Fondazione.

3.2 Standard di controllo specifici

Qui di seguito sono elencati gli standard di controllo specifici relativi alle singole attività sensibili individuate:

1) *Selezione, negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti con fornitori terzi di beni, servizi o consulenze ai quali si perviene mediante trattative private e/o mediante procedure aperte o ristrette e rispetto ai quali la Fondazione sia stazione appaltante*

- *Codice Etico:* lo standard richiede l’esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all’attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l’attività sensibile “Selezione, negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti con fornitori terzi di beni, servizi o consulenze ai quali si perviene mediante trattative private e/o mediante procedure aperte o ristrette e rispetto ai quali la Fondazione sia stazione appaltante” all’interno della parte speciale A “Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione”.

2) *Creazione, realizzazione e commercializzazione, tramite terzi, di prodotti contenenti marchi della Fondazione*

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Creazione, realizzazione e commercializzazione, tramite terzi, di prodotti contenenti marchi della Fondazione" all'interno delle parte speciale H.

3) *Cessione a soggetti terzi dei diritti d'autore a scopo commerciale*

- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Cessione a soggetti terzi dei diritti d'autore a scopo commerciale" all'interno della parte speciale A "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione".

4) *Gestione degli accordi di sponsorizzazione a favore della Fondazione*

- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Gestione degli accordi di sponsorizzazione a favore della Fondazione" all'interno delle parte speciale I "Delitti in materia di violazione del diritto d'autore".

5) *Gestione delle transazioni finanziarie*

- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Gestione delle transazioni finanziarie" all'interno della parte speciale A "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione".

6) *Gestione del personale e dei rapporti sindacali*

- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Gestione del personale e dei rapporti sindacali" all'interno della parte speciale A "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione".

7) *Gestione contenziosi giudiziari e/o stragiudiziali*

- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Gestione contenziosi giudiziari e/o stragiudiziali" all'interno della parte speciale A "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione".

8) Gestione delle donazioni ed erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione

- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Gestione delle donazioni ed erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione" all'interno della parte speciale C "Reati Transnazionali - Delitti di Criminalità Organizzata - Delitti con finalità di terrorismo - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria".

9) Gestione dei rapporti con la Società di revisione e con il Collegio dei Revisori

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Gestione dei rapporti con la Società di revisione e con il Collegio dei Revisori" all'interno della parte speciale B "Reati societari".

10) Selezione e gestione dei rapporti con altri partner per la realizzazione di tournée in Italia e all'estero

- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Selezione e gestione dei rapporti con altri partner per la realizzazione di tournée in Italia e all'estero" all'interno della parte speciale A "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione".

11) Gestione degli accordi di co-produzione con altri Enti teatrali:

- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Gestione degli accordi di co-produzione con altri Enti teatrali" all'interno della parte speciale A "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione".

12) Selezione, negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti con gli artisti e gestione dei rapporti con le relative agenzie:

- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Selezione, negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti con gli artisti e gestione dei rapporti con le relative agenzie" all'interno delle parte speciale A "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione".

13) Compravendita, anche parziale, di allestimenti scenici

- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Compravendita, anche parziale, degli allestimenti scenici" all'interno delle parte speciale A "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione".

14) Noleggio allestimenti scenici (attivo e passivo)

- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Noleggio allestimenti scenici (attivo e passivo)" all'interno delle parte speciale A "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione".

15) Gestione dei biglietti omaggio

- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Gestione degli omaggi, liberalità e contributi erogati dalla Fondazione" all'interno delle parte speciale C "Reati Transnazionali - Delitti di Criminalità Organizzata - Delitti con finalità di terrorismo - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria".

16) Gestione dei rapporti con gli istituti di credito bancario e/o assicurativo:

- *Norme*: lo standard concerne l'esistenza di una procedura per la gestione dell'attività sensibile in esame che preveda al suo interno i seguenti elementi essenziali: i) ruoli, responsabilità e modalità operative per la gestione del processo di gestione dei rapporti con istituti bancari e assicurativi (es. la Funzione competente gestisce i rapporti con gli assicuratori per le proprie materie di competenza; ecc.); ii) modalità per la selezione degli istituti bancari e assicurativi che garantiscano la valutazione di una pluralità di offerte e basati su criteri oggettivi (es. completezza dei servizi, prezzo, ecc.); iii) previsione di un iter di valutazione/ autorizzazione ad hoc in caso di investimenti finanziari con gli istituti di credito/ assicurativi; iv) modalità per la segnalazione al proprio superiore gerarchico di eventuali criticità nella gestione dei rapporti con istituti bancari e assicurativi; v) modalità di conservazione della documentazione rilevante prodotta.

- *Tracciabilità*: lo standard richiede che le principali fasi del processo in oggetto debbano essere opportunamente documentate ed archiviate presso gli uffici competenti.
- *Segregazione dei compiti*: lo standard richiede l'esistenza di segregazione tra chi seleziona e negozia i termini contrattuali con le banche / broker assicurativi / istituti assicurativi, chi sottoscrive gli accordi con le banche / broker assicurativi / istituti assicurativi e chi gestisce i successivi contatti.
- *Procure e deleghe*: lo standard richiede che i soggetti che sottoscrivono gli accordi con le banche / broker assicurativi / istituti assicurativi siano dotati di adeguati poteri.
- *Ruoli e Responsabilità*: lo standard concerne la formale identificazione di ruoli e responsabilità di coloro che sono coinvolti nell'attività sensibile.
- *Codice Etico*: lo standard richiede che il Codice Etico adottato dalla Fondazione preveda specifiche norme comportamentali per i dipendenti coinvolti nelle attività di gestione dei rapporti con gli istituti di credito ed assicurativi.

17) Gestione delle note spese e delle spese di rappresentanza

- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all'attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l'attività sensibile "Gestione delle note spese e delle spese di rappresentanza" all'interno della parte speciale A "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione".

18) Gestione delle attività di promozione culturale

- *Norme*: lo standard concerne l'esistenza di una procedura per la gestione dell'attività sensibile in esame che preveda al suo interno i seguenti elementi essenziali: i) ruoli e responsabilità delle funzioni coinvolte nella gestione del processo in oggetto; ii) fasi ed attività che caratterizzano il processo di gestione delle attività di promozione culturale; iii) chiara identificazione dei soggetti che possono beneficiare del Servizio di Promozione Culturale attraverso criteri oggettivi e documentabili; iv) criteri volti a valutare l'ammissibilità dei Gruppi di Interesse alla Scala (GIS) in fase di accreditamento; v) processo decisionale relativo all'identificazione dei biglietti da destinare alla promozione culturale; vi) modalità di formalizzazione degli accordi con i GIS; vii) valutazione del progetto culturale e monitoraggio attuazione, pena esclusione del GIS dai progetti di promozione culturale; viii) modalità di archiviazione della documentazione rilevante.
- *Tracciabilità*: lo standard prevede che le principali fasi del processo in oggetto siano opportunamente documentate ed archiviate. In particolare, la documentazione rilevante sottostante il processo sensibile in oggetto è archiviata presso le Direzioni competenti.
- *Segregazione dei compiti*: lo standard richiede la segregazione dei compiti tra le Funzioni che propongono, verificano ed approvano la sottoscrizione di contratti di compravendita.
- *Procure e deleghe*: lo standard richiede che solo i soggetti muniti di apposita procura siano autorizzati a sottoscrivere gli accordi, nel rispetto dei limiti di autorità interni.
- *Ruoli e Responsabilità*: lo standard concerne la formale identificazione di ruoli e responsabilità di coloro che sono coinvolti nell'attività sensibile.
- *Codice Etico*: lo standard richiede l'esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

19) Gestione dei ricavi di biglietteria

- *Codice Etico*: lo standard richiede l’esplicita previsione tra i principi etici del divieto di pratiche corruttive.

Per quanto riguarda gli ulteriori standard di controllo associati all’attività sensibile in oggetto, si rimanda a quanto riportato per l’attività sensibile “Gestione dei ricavi di biglietteria” all’interno delle parte speciale E “Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita”.

3.3 Standard di controllo relativi ad attività sensibili affidate, in tutto o in parte, a soggetti terzi

Nel caso in cui una delle sopra elencate attività sensibili sia affidata, in tutto o in parte, a soggetti terzi in virtù di appositi contratti di servizio occorre che in essi sia prevista, fra le altre:

- la sottoscrizione di una dichiarazione con cui i terzi attestino di conoscere e si obblighino a rispettare, nell’espletamento delle attività per conto della Fondazione, i principi contenuti nel Codice Etico e gli standard di controllo specifici del Modello;
- la comunicazione (in caso di società di diritto italiano) circa l’avvenuta adozione o meno, da parte dello stesso fornitore, di un modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001;
- l’obbligo da parte della società che presta il servizio di garantire la veridicità e completezza della documentazione o delle informazioni comunicate alla società beneficiaria;
- il potere dell’Organismo di Vigilanza della società beneficiaria del servizio di richiedere informazioni alla società che presta il servizio al fine di verificare il suo corretto svolgimento;
- la facoltà di risolvere i contratti in questione in caso di violazione di tali obblighi.